

tori che saranno stabiliti nel regolamento per l'esecuzione del presente decreto ».

A quest'articolo l'onorevole Di Fausto ha presentato un emendamento aggiuntivo sottoscritto anche dagli onorevoli Gronchi, Corazzin, Curti, Baratta, Brezzi, Bevione, Fontana, Tupini, Grossi, Milani, Celesia, Baviera, Bianchi Umberto, Baracco, Capasso, Cerabona, Tosti, Boggiano-Pico, Mancini, Buonocore, Farioli, Cattini, Farranta, Chiesa, Siciliani, Sarrocchi, Masciantonio, Olivetti, Tangorra, Miglioli, Cocuzza, Cavalli, Anile, Ciriani, Crispolti, Manes.

L'emendamento è così concepito:

« Agli impiegati civili di ruolo provenienti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per il loro precedente servizio, si applicano le disposizioni dell'articolo 14 ».

L'onorevole Di Fausto ha facoltà di svolgerlo.

DI FAUSTO. Il mio emendamento è appoggiato dalle firme di autorevoli colleghi di tutte le parti della Camera e risponde ad un criterio di assoluta giustizia. Io chiedo che sia riconosciuto agli impiegati, già alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato, passati poi alle dipendenze di altre Amministrazioni pubbliche, il periodo di servizio presso le ferrovie medesime. Agli effetti della pensione oggi viene riconosciuto valido, dalla legge in esame, agli effetti della pensione, fino al limite di 10 anni, il servizio prestato presso le Amministrazioni statali in qualità di straordinario. È evidente che si deve perciò riconoscere valido agli stessi effetti il servizio prestato come impiegato di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie.

Si tratta di rimediare ad una vera incongruenza della legge, incongruenza che è stata del resto riconosciuta dallo stesso relatore.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

ZEGRETTI, *relatore*. Se si riconosce valido agli effetti delle pensioni l'avventiziato od il servizio prestato quale straordinario, ragione vuole che si riconosca valido il servizio prestato in qualità di ordinario presso un'altra branca dell'amministrazione dello Stato. Ritengo pertanto fondato in linea di diritto il riconoscimento del servizio prestato presso l'amministrazione delle ferrovie dello Stato. Come scrissi nella mia relazione, la tesi non sem-

bra disputabile; quindi consento nell'aggiunta proposta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario per le finanze.

BERTONE, *sottosegretario per le finanze*. Il Governo non ha difficoltà di accettare l'emendamento proposto dall'onorevole Di Fausto ed accettato dal relatore. Desidero però che sia ben precisato che si tratta degli impiegati che provengono dalle amministrazioni delle ferrovie dello Stato solamente, e ciò perchè non avvenga che gli impiegati, i quali provengono da ferrovie private, possano pensare di far valere agli effetti della pensione il servizio prestato presso queste società private.

Quindi proporrei che siano aggiunte queste parole precise: « agli impiegati di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il loro precedente servizio compiuto sotto l'amministrazione dello Stato, si applicano le disposizioni dell'articolo 14 ».

DE VITO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE VITO. Bisognerebbe chiarire che sono compresi anche coloro che hanno prestato servizio presso l'ispettorato governativo delle ferrovie, facendone cenno nell'articolo 14.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

ZEGRETTI, *relatore*. Gli impiegati dell'ispettorato governativo delle strade ferrate sono compresi per legge, ma non trovo nessuna difficoltà a che siano rammentati nell'articolo 14.

BERTONE, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Accetto l'emendamento dell'onorevole De Vito.

PRESIDENTE. Allora l'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Di Fausto e l'emendamento dell'onorevole De Vito, entrambi accettati, potranno formare un terzo comma dell'articolo 14, così concepito:

« Le disposizioni di cui ai precedenti comma si applicano pure agli impiegati civili di ruolo provenienti dalle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato, nonché agli agenti provenienti dal Regio ispettorato generale delle strade ferrate ».

Lo metto a partito.

(È approvato.)

Proseguiamo nella lettura del testo dell'articolo del disegno di legge:

L'articolo 22 è soppresso.